

REGOLAMENTO* PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

SSIG “ANGELO MARIA RICCI”

*Elaborato secondo quanto previsto dall'art.7 del D.I. 1 luglio 2022 n.176, recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado, in vigore dal 1° settembre 2023.

Art. 1 – MODALITÀ DI ISCRIZIONE E INDICAZIONI GENERALI

- 1- L'iscrizione al percorso ad Indirizzo Musicale della Scuola Secondaria di I grado è opzionale per gli alunni. La volontà di frequentare il percorso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Agli alunni non sono richieste competenze musicali pregresse.
- 2- L'iscrizione è perfezionata **all'espletamento della prova orientativo-attitudinale**, svolta alla presenza di una **Commissione esaminatrice** nominata annualmente e presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato (cfr. successivo art.3).
- 3- Una volta scelto, lo studio dello strumento musicale diventa **obbligatorio per l'intero triennio** e concorre, **al pari delle altre discipline**, alla valutazione periodica e finale e al voto dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, con specifica menzione nel certificato delle competenze acquisite al termine del triennio.
- 4- Le ore di lezione (di cui al successivo art. 6) concorrono alla formazione del monte ore annuale per l'ammissione allo scrutinio finale e/o all'Esame di Stato.
- 5- Il percorso ad Indirizzo Musicale della SSIG “A. M. Ricci” è articolato in classi *aperte*, costituite da gruppi di alunni frequentanti le diverse sezioni, al fine di fornire la più ampia possibilità di accesso agli alunni dell'Istituto.

Art. 2 – POSTI DISPONIBILI E PREFERENZE PER LE DIVERSE CLASSI DI STRUMENTO

- 1- Il numero dei posti disponibili per il percorso ad Indirizzo Musicale è definito sulla base dell'organico dell'autonomia di Istituto, distinto per strumento, ovvero **per ciascun anno di corso**:

Strumento	Docenti in organico	Posti disponibili	
		Minimo	Massimo
Chitarra	3	9	24
Clarinetto	2	6	16
Fisarmonica	1	3	8
Flauto traverso	1	3	8
Pianoforte	3	9	24
Violino	2	6	16

- 2- All'atto dell'iscrizione alla classe prima, i genitori interessati al percorso ad Indirizzo Musicale dovranno indicare, in ordine di preferenza (dal primo al sesto), i sei strumenti musicali. Le indicazioni fornite hanno valore puramente informativo ed orientativo, ma assolutamente **non vincolante per l'Istituto**.

Art. 3 – PROVE ORIENTATIVO-ATTITUDINALI

- 1- Alle classi I° del corso ad Indirizzo Musicale si accede tramite prove orientativo – attitudinali, predisposte dalla Scuola e svolte davanti ad una Commissione costituita da insegnanti di Strumento, insegnanti di Ed. Musicale e dal Dirigente Scolastico (o da un Suo delegato), che la presiede.
- 2- Per sostenere la prova non è richiesta allo studente alcuna conoscenza musicale di base. Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi di difficoltà progressiva, idonei a verificare il senso ritmico, l'intonazione, la capacità di ascolto e la coordinazione psico-motoria sullo strumento.
- 3- Su richiesta del candidato, la commissione ascolterà un eventuale brano preparato dallo stesso, qualora abbia già studiato uno strumento, ma l'esecuzione non verrà valutata dalla commissione.
- 4- Nel caso di alunni con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento, la commissione preparerà delle prove personalizzate, tenendo conto delle singole certificazioni, prevedendo eventualmente il supporto di docenti specializzati in ciascuna fase delle prove. Si ritiene fondamentale l'indicazione dell'Unità Multidisciplinare che segnali in modo specifico l'opportunità, la necessità per l'alunno di seguire attività strumentali, inserendo lo studio di uno strumento nel Piano Educativo Individualizzato.
L'alunno con disabilità ha la precedenza ad entrare nella classe di strumento indicato dagli specialisti.
- 5- Gli alunni assenti per malattia sosterranno le prove in una specifica sessione successiva.
- 6- Le prove sono articolate come segue:
 - a) **Accertamento delle competenze percettive** - (orecchio e memoria musicale): la prova verte sulla percezione dell'altezza e della lunghezza dei suoni, il riconoscimento degli strumenti ascoltati, l'andamento (veloce o lento) di un brano.
 - b) **Accertamento delle competenze ritmiche**: vengono proposti 3 semplici sequenze ritmiche, di difficoltà progressiva, che l'alunno ripeterà per imitazione, battendo le mani. Si terrà in considerazione anche la sensibilità verso gli accenti ritmici.
 - c) **Accertamento delle competenze per l'intonazione**: vengono proposti 2 brevi frammenti melodici esposti sia vocalmente sia eseguiti con lo strumento da un componente della commissione, da ripetere per imitazione. Durante l'esame la commissione adatterà l'esercizio, quando necessario, all'estensione vocale del candidato.

- d) **Colloquio – Questionario motivazionale:** Al fine di assegnare lo strumento ritenuto maggiormente confacente al candidato, la commissione valuta gli interessi, le preferenze musicali, i bisogni educativi/formativi del candidato, nonché la predisposizione fisico-psicomotoria naturale di ciascun candidato rispetto ad ogni strumento musicale presente nell'organico del corso ad indirizzo musicale.

Art. 4 – CRITERI PER L'ELABORAZIONE DELLE GRADUATORIE PER CIASCUNA CLASSE DI STRUMENTO

- 1- Per ognuno degli strumenti musicali presenti nell'organico del corso ad indirizzo musicale, viene stilata una graduatoria interna. L'ordine di inserimento nelle diverse graduatorie o **classi di strumento** è determinato dalla Commissione Esaminatrice tenendo conto dei seguenti criteri/parametri:
 - a. Punteggio (in decimi) ottenuto nelle prove orientativo-attitudinali, comprensive del colloquio/questionario motivazionale, come da griglie allegate agli atti delle prove medesime;
 - b. Posti disponibili per ogni classe di strumento;
 - c. Predisposizione fisica e capacità di coordinazione psico-motoria, in relazione agli strumenti segnalati dallo studente come preferiti;
 - d. Equa eterogeneità (per numero e per fasce attitudinali) nella composizione delle classi di strumento;
 - e. Equilibrio tra le sezioni strumentali per mantenere all'interno della classe la varietà di strumenti (presupposto essenziale, previsto dalla legislazione vigente, per mantenere in vita il corso ad indirizzo musicale);
 - f. Studio pregresso di uno dei 6 strumenti in organico.
- 2- Il giudizio orientativo-attitudinale sull'assegnazione dello strumento, espresso dalla commissione, è **definitivo e insindacabile**.
- 3- Le graduatorie saranno altresì utilizzate nei casi di rinuncia, trasferimenti o impedimenti vari che dovessero determinare posti disponibili nelle singole classi di strumento.
- 4- Un eventuale inserimento nelle classi successive alla prima è possibile solo qualora vi fosse disponibilità di posti. L'ammissione è subordinata al possesso di una preparazione adeguata all'anno di corso per il quale si richiede l'inserimento, su valutazione del docente di riferimento.

Art. 5 – RINUNCE

- 1- La rinuncia all'indirizzo musicale, una volta che lo studente è ammesso, non è consentita, se non **per ragioni eccezionali e documentabili**.

Art. 6 – ORARIO ED ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI

- 1- Nell'indirizzo musicale, le lezioni si svolgono **in orario aggiuntivo rispetto alle 30 ore settimanali** del corso di ordinamento di scuola secondaria di I grado, per tre ore settimanali (novantanove ore annuali), articolate in **moduli di insegnamento da cinquantacinque minuti**, organizzati anche su base plurisettimanale. Le lezioni prevederanno **due incontri settimanali** per le sole classi prime, nell'a.s. 2023/24, andando a regime per tutte le classi del corso, a decorrere dall'a.s. 2025/26.
- 2- Gli orari delle lezioni di strumento saranno concordati con le singole famiglie, in un orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente. Le lezioni di strumento termineranno, di norma, entro le ore 18:00.
- 3- Dall'a.s. 2023/24, le classi I^e svolgeranno le seguenti attività:
 - a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale o per piccoli gruppi (un modulo settimanale);
 - b) teoria e lettura della musica/musica d'insieme (due moduli settimanali).
- 4- Nel caso in cui una delle attività di cui al comma precedente fosse svolta da più docenti, la valutazione degli apprendimenti rimane comunque radicata in capo al docente titolare della classe di strumento cui l'alunno è stato assegnato ad inizio a.s., previa acquisizione formale di una proposta di valutazione motivata, elaborata dagli altri docenti che hanno svolto l'attività, da consegnare in tempo utile per gli scrutini intermedi o finali, al titolare di cattedra.
- 5- Qualora l'orario di servizio del docente di strumento coincidesse con una o più sedute degli organi collegiali, le ore di lezione non svolte saranno recuperate con gli alunni interessati, in giorni o orari aggiuntivi rispetto a quelli di servizio settimanale del docente.
- 6- L'orario delle lezioni si mantiene inalterato per l'intero anno scolastico; eventuali cambiamenti in corso d'anno, esclusivamente per seri e documentati motivi, dovranno essere autorizzati dal Dirigente Scolastico, acquisita preventivamente la disponibilità del docente di strumento interessato.
- 7- Durante l'anno scolastico, in previsione o preparazione di concerti, manifestazioni, concorsi e rassegne, sono ammesse variazioni all'orario pomeridiano individuale. Di tale variazione sarà data preventiva comunicazione formale alle famiglie degli alunni coinvolti.

Art. 7 – MODALITÀ DI COLLABORAZIONE DEI DOCENTI DI STRUMENTO IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI PRATICA STRUMENTALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

- 1- Come deliberato dagli organi collegiali di Istituto, al fine di promuovere l'avviamento precoce alla musica, in continuità verticale tra i due ordini di scuola, per una più completa formazione di base ed una scelta degli strumenti musicali variegata e consapevole, agli alunni delle classi IV e V della Sc. Primaria vengono offerte delle ore di propedeutica musicale/avviamento alla pratica strumentale, attraverso l'impiego curriculare dei docenti di strumento, **disponibili (su**

base volontaria) a cedere agli alunni delle classi suddette 60 minuti del proprio orario di servizio settimanale, per un massimo di 51 ore annue/docente.

- 2- L'ora di lezione ceduta alla Sc. Primaria deriva dal *debito di servizio* conseguente alla riduzione di 5' dell'ora di lezione (moduli da 55', cfr. art.6)
- 3- Si ritiene opportuno potenziare la pratica strumentale alla Sc. Primaria (classi IV e V), con un progetto dedicato che sarà deliberato annualmente, in occasione dell'approvazione dell'offerta formativa per le future iscrizioni.
- 4- Per l'a.s. 2023/24 il progetto avrà l'articolazione oraria seguente:
 - **nelle classi V^e** (5 classi nell'a.s. 23/24), **nel I Quadrimestre** (10 settimane, 1 ora a classe V = 50 ore totali), periodo **novembre – gennaio**;
 - **nelle classi IV^e** (4 classi nell'a.s. 23/24), la propedeutica musicale/avviamento allo strumento **nel II Quadrimestre** (12 settimane, 1 ora a classe IV = 48 ore totali), periodo **marzo – maggio**, oppure, terminati gli scrutini intermedi, **febbraio – aprile**;
- 5- In presenza di **2 soli docenti** disponibili, le classi **NON potranno essere suddivise in sottogruppi** e la propedeutica/avviamento alla pratica strumentale saranno limitati ai 2 soli strumenti dei docenti disponibili;
- 6- In caso di un **maggior numero di docenti** (e quindi strumenti) **disponibili**, ciascuna classe si dividerà in sottogruppi, **uno per ogni strumento**. Si darà precedenza alla suddivisione in sottogruppi nelle classi V^e, successivamente si passerà alle classi IV^e.
- 7- Le classi IV^e e V^e **a tempo pieno o a settimana corta** potranno svolgere l'ora di avviamento/pratica strumentale **di pomeriggio**, in compresenza con l'insegnante di Sc. Primaria cui è assegnata l'Educazione (o il Laboratorio) Musicale, **secondo la disponibilità del docente di strumento**.
- 8- A decorrere dall'a.s 2024/25, anche le classi V si riducono di una unità, passando da 5 a 4, con **ulteriore risparmio di ore di strumento da spendere nella Sc. Primaria**.
- 9- Il *debito di servizio* dei docenti di strumento **non speso nella Sc. Primaria** sarà utilizzato nella Sc. Secondaria di I grado, per lo svolgimento delle attività deliberate dal Collegio dei Docenti.

ART. 8 – ENTRATA IN VIGORE, MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI

- 1- Il presente Regolamento entra in vigore dal 1° settembre 2023.
- 2- Il Regolamento potrà essere modificato e/o integrato con apposite Delibere degli Organi Collegiali di Istituto.
- 3- Per tutto quanto non espresso, si rimanda al D.I. n.176 dell'01/07/2022.